



Comunicato Stampa

Jacques Barrot: "L'atto notarile, base per la sicurezza giuridica europea"

Varsavia, 12 Settembre 2008

"Il notariato è un'istituzione che garantisce il rispetto dello Stato di diritto, garantisce la sicurezza giuridica e sostiene la cultura della legge". E' con queste parole, in una lettera del presidente della Repubblica Polacca, Lech Kaczynski, che sono iniziati i lavori del 2° Congresso dei notai dell'Unione europea in corso a Varsavia dal 10 al 12 settembre 2008. Dopo il 1° Congresso di Roma nel 2005, i notai d'Europa insieme con quelli di altri Stati e con politici, professori ed esperti di diritto, si sono incontrati di nuovo per una tre giorni di lavoro sul tema "Uno spazio europeo di sicurezza giuridica: un valore per la famiglia e il cittadino, un'opportunità per l'impresa". La questione della certezza del diritto è infatti al centro della costruzione dell'Europa. E i notai europei, attraverso il CNUE, contano di giocare il proprio ruolo per assicurare la garanzia dei diritti dei cittadini e lo sviluppo dell'economia.

Presente alla cerimonia di apertura Jacques Barrot, vice presidente della Commissione europea e Commissario per la giustizia, libertà e sicurezza, ha apprezzato l'iniziativa che risponde, dal suo punto di vista, "alla necessità di una cultura europea della legalità come era stata prevista dal programma siglato a L'Aja nel 2004". Una cultura delle legalità che la Commissione Europea sta sviluppando con iniziative alle quali il CNUE partecipa attivamente: così E-justice, il Forum sulla giustizia e la Rete giudiziaria europea. "La collaborazione con i notariati europei potrà certamente aiutare a far decollare il pro getto", ha auspicato Barrot.

Nessun passo in avanti verso "l'Europa della libera circolazione dei cittadini", ha aggiunto il commissario europeo, sarà possibile senza la creazione dell'Europa del diritto. Oggi, otto milioni di cittadini europei non vivono nel loro paese d'origine, quindi le successioni, i matrimoni e i divorzi a carattere transnazionale si stanno moltiplicando. Per questo Barrot ha incoraggiato il CNUE a intensificare la collaborazione con le istituzioni europee. Questi i temi più attuali:

- Nelle successioni, il commissario Ue ha annunciato una proposta legislativa per il primo semestre 2009. Riguarderà le norme per individuare la legge da applicare quando la successione riguardi diversi paesi e l'introduzione di un certificato europeo di eredità. Al proposito, Barrot ha sottolineato il ruolo fondamentale della Rete europea del registro dei testamenti, che prevede il collegamento dei registri dei testamenti nazionali.
- In vista di una bozza di regolamento europeo destinato a favorire la libera circolazione degli atti notarili, Barrot ha puntualizzato che proprio l'atto del notaio è "essenziale nel dare ai cittadini una maggiore certezza giuridica" e ha aggiunto che "l'atto notarile può rappresentare un vero pilastro per garantire la sicurezza delle contrattazioni". Ricordando che "nonostante le frontiere geografiche siano scomparse, quelle giuridiche rimangono", ha anticipato che è intenzione della Commissione europea pubblicare nel 2009 un Libro Verde sul tema.
- Infine, ha annunciato entro il 2009 un'iniziativa europea sui regimi patrimoniali della famiglia, diretta ad armonizzare le norme di conflitto dei diritti nazionali diretti ad individuare la legge applicabile nel caso di coppie di diversa nazionalità.

Nel suo intervento il ministro polacco della giustizia, Zbigniew Cwiawkalski, ha ricordato la "grande considerazione" di cui godono i notai quali professionisti che forniscono del più alto livello ai cittadini. In particolare ha rimarcato il ruolo svolto dal notaio nel campo delle transazioni immobiliari "l'atto notarile che chiude una transazione immobiliare è uno dei momenti più importanti della vita del cittadino. E grazie ad esso che lui e la sua famiglia potranno avere una vita tranquilla".



## Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea Council of the Notariats of the European Union

---

**Helmut Fessler**, notaio tedesco e presidente del Congresso, ha voluto sottolineare che i notariati europei stanno lavorando insieme per fare in modo che *"il valore aggiunto dato dalla sicurezza giuridica garantita a livello comunitario possa diventare realtà per tutti i cittadini"*.

**Juan Bolas Alfonso**, notaio a Madrid e presidente in carica del CNUE, ha ricordato che l'obiettivo dei notariati d'Europa rivolgersi direttamente ai cittadini e ai loro diritti. In questa prospettiva il CNUE sta lavorando per il riconoscimento del valore transnazionale dell'atto notarile ed è costantemente alla ricerca di nuove soluzioni dirette a risolvere i problemi pratici relativi alla circolazione dei cittadini e delle imprese. *"Vogliamo un'Europa con uguali diritti, nei quali tutti i cittadini possano sapere in anticipo come funzionano gli altri sistemi per poter decidere di cambiare"*, ha dichiarato.

---

### *Il Cnue in breve:*

*Il Consiglio dei notariati dell'Unione europea ([www.cnue.eu](http://www.cnue.eu)) è l'organismo ufficiale e rappresentativo della professione notarile presso le istituzioni europee. Il Cnue, costituito nel 1993, raggruppa dal 2007 21 organizzazioni notarili dell'Ue: Austria, Belgio, Bulgaria, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Ungheria. La Croazia ne è membro osservatore. I notariati europei sono rappresentati al CNUE dai presidenti dei notariati nazionali. Il CNUE opera sotto la guida di un Presidente, che ne è portavoce, il cui incarico dura un anno. Il CNUE ha sede a Bruxelles.*

---

*Per ulteriori informazioni:*

Ufficio CNUE

Tel: +32 2 513 95 29

Fax: +32 2 513 93 82

Email: [info@cnue.be](mailto:info@cnue.be)

[www.cnue.eu](http://www.cnue.eu)